

IL MITO E IL MARE

TRE ARTISTI SICILIANI ESPONGONO LE LORO OPERE NELLA CAPITALE

Si è conclusa nei giorni scorsi a Roma una interessante mostra di tre artisti siciliani, Maurizio Brancato, Nicola Cristaldi (Haito) e i Maestri Evola che



hanno esposto le loro opere presso la libreria internazionale IL MARE nei i nuovi locali in via Di Ripetta nel centro storico di Roma.

La mostra, inaugurata dall'onorevole Daniela Santanchè, ha riscosso un grande successo principalmente per la qualità delle opere esposte, Acrilici, Argenti, Bronzi, ceramiche, Marmi, Sculture, che hanno conquistato gli attenti visitatori della capitale. Maurizio Brancato ha presentato i suoi grandi acrilici azzurro mare con le sue isole del mediterraneo in altorilievo perfettamente in scala, effetti cromatici interessantissimi che portano ad entrare nella grande immensità del mare che accoglie a volte le Egadi, a volte le Eolie a volte Pantelleria o Lampedusa ma anche Mothia o Ustica in un grande abbraccio azzurro intenso.

Brancato che vive e lavora ad Alcamo, ha esposto inoltre le varie riproduzioni in argento del castello dei Conti di Modica, del Teatro Greco di Segesta ed altri monumenti riprodotti perfettamente in scala. I maestri Evola, dopo il grande successo della mostra di sculture organizzata ad Alcamo lungo il corso 6 aprile in occasione dell'apertura dei nuovi studi e della presentazione del libro sui lavori realizzati, erano presenti a Roma con alcune opere in marmo di pregevolissima fattura e con alcuni lavori in pietra che rappresentavano alcuni momenti della storia dei Maestri Alcamesi che hanno portato sempre in alto il prestigio delle maestranze siciliane.

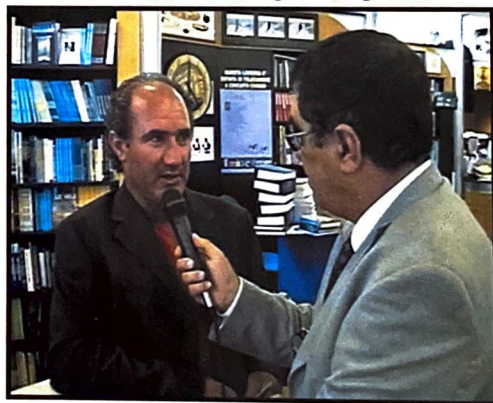
Era presente all'inaugurazione il maestro Vito Evola che ha ricevuto i complimenti sui lavori presentati direttamente dal segretario di presidenza alle attività produttive del parlamento Antonio Mazzocchi, dal Capo della segreteria tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri On. Nino Callari,

dall'Onorevole Maceratini e tanti altri esponenti politici e del mondo del lavoro.

L'on. Nicola Cristaldi conosciuto con il nome d'arte Haito ha invece presentato le sue ceramiche e le bozze di alcune sculture realizzate in bronzo.

I colori e i temi delle ceramiche di Cristaldi non lasciano dubbi sulla mediterraneità dell'artista che lascia i temi decorativi delle ceramiche classiche per realizzare con nuove soggetti e tecniche di lavorazione, vere e proprie opere d'arte.

Ceramiche che fanno intuire la grande cultura di un uomo che ha vissuto sempre a contatto con la storia della terra in cui è nato, e così che nascono quei rossi particolari, quei verdi che richiamano le nostre vigne, quegli azzurri che ricordano il mare e i cieli di Mazara del Vallo in estate, ma ciò che maggiormente colpisce nelle ceramiche di Cristaldi sono quelle linee freschissime che danno forma a soggetti o animali fantastici che lasciano alle spalle gli stereotipi dei quei metodi antichi con cui si realizzava e si realizza anche oggi un piatto in ceramica, linee che sembrano volere uscire dall'opera per entrare nel nostro mondo e farne parte anche loro, che riescono ad intrigare colui che osserva, colori che ti avvolgono e che ti portano direttamente nei luoghi dove sono stati creati, in quella Sicilia dei templi e delle città d'arte dove vive gente con la pelle bruciata dal sole e dalla salsedine ma dal cuore grande e generoso.



Questi artisti, dice Giulia D'Angelo dell'ufficio stampa della libreria internazionale IL MARE di Roma, ci hanno fatto innamorare ancora di più della loro Sicilia presentata in questa mostra dal tema "il mito e il mare" con quella grande passione di cui sono capaci i siciliani, e che anch'io amo perché ho vissuto a Favignana.

Diversi sono i giornali nazionali che hanno scritto della mostra dei tre Maestri Siciliani Maurizio Brancato, Vito Evola e Nicola Cristaldi.

Salvatore Tartamella